



SEZIONE AUTORI OPERA PREMIATA 2017

Piercarlo Grimaldi - Maura Picciau (a cura di)^[*], **POPOLI SENZA FRONTIERE. CIBI E RITI DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE D'ITALIA**, vol. I, Slow Food Editore, 2016

Sparpagliate lungo la nostra penisola, da Nord a Sud, da Est a Ovest, le minoranze oggetto della ricerca diventavano preziosi centri di conservazione, mentre tutt'intorno – nei decenni del *boom* – l'omologazione e la corsa al *nuovo* cancellavano secoli di consuetudini e stagionalità.

E, accanto al sentimento di «piccole patrie a sé», si trasmettevano una propria identità gastronomica attraverso i riti e i cibi ad essi legati. A partire dal pane, l'alimento dal più alto valore simbolico.

Per arrivare ai giorni nostri, quando il valore insostituibile della diversità e della marginalità, attraverso usanze rituali che persistono nel tempo anche se arcaiche, si colora di un merito ulteriore: la resistenza alla globalizzazione.

Persino in caso di abbandono del borgo per cause di forza maggiore, i riti alimentari – reinventati e adattati – diventano elementi di riorganizzazione della comunità dopo la migrazione.

La consuetudine di terminare ricorrenze, feste e cerimonie – religiose e laiche, non necessariamente allegre – con eventi conviviali è la miglior testimonianza di un sentire comune: come osserva John Dickie (Premio Rebora 2014), legati da una relazione poetica col cibo, ci riconosciamo italiani soprattutto a tavola.

L'opera è un invito a tutti i lettori *gastrocuriosi* perché riscoprano sapori, parole e suoni – peculiari e misteriosi – dell'Italia *polifonica* delle minoranze croate e occitane, albanesi e friuliane, *griko* e slovene.

E un richiamo alla saggezza: *Xe più giorni che luganighe*.

[*] Tra i numerosi contributori del volume: CARLO PETRINI e LUIGI LOMBARDI SATRIANI.

